

## DDG

### Oggetto:

proroga fino al 31.03.2022 dell'efficacia del DDG 260/2021 avente ad oggetto "Aggiornamento regolamentazione smart working ai sensi del D.P.M.C. 23 settembre 2021 ed al Decreto del Ministro della Funzione Pubblica del giorno 8 ottobre 2021" e del DDG n. 262/2021 avente ad oggetto "Fasce di compresenza di cui all'art. 9 del C.C.I del 9 ottobre 2006 – deroga fino al 31.12.2021 in attuazione del D.P.C.M. 12 ottobre 2021 avente ad oggetto "Adozione delle linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale", per effetto della proroga dello stato di emergenza disposta con D.L. 221 del 24.12.2021 - Rettifica D.D.G. 356/2021.

### Ripartizione del Personale

#### Dirigente

Federica Nuzzi

#### Responsabile Ufficio

Carlo Gambucci

#### Responsabile del procedimento

Carlo Gambucci

## Decreto Direttoriale

### Il Direttore

**Viste** le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 con cui è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso alla diffusione dell'epidemia da Covid-19;

**Visto** il decreto legge 23 luglio 2021 n. 105 e, in particolare, l'art. 1, con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2021;

**Visto** il successivo decreto legge n. 221 del 24.12.2021, avente ad oggetto "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", con il quale lo stato d'emergenza è stato prorogato fino al 31.03.2022;

**Visto** il decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 e, in particolare, l'articolo 263, comma 1, che, tra l'altro, prevede che "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, le amministrazioni di cui al primo periodo del presente comma, fino alla definizione della disciplina del lavoro agile da parte dei contratti collettivi, ove previsti, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata con l'utenza, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui alla lettera b) del comma 1 del medesimo articolo 87, e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti ai cittadini e alle imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente. In considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione possono essere stabilite modalità organizzative e fissati criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, anche prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi.";

**Visto** il decreto legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività"

*economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”;*

**Visto** il decreto legge 6 agosto 2021 n. 111, avente ad oggetto “*Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*”, convertito con legge 24 settembre 2021 n. 133;

**Visto** il decreto legge 21 settembre 2021 n. 127, avente ad oggetto “*Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening*”, convertito con legge 19 novembre 2021 n. 165;

**Visto** il D.P.C.M. 23 settembre 2021, avente ad oggetto “*Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni.*” pubblicato in G.U., Serie Generale, n. 244 del 12.10.2021;

**Visto** il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del giorno 12 ottobre 2021 – diffuso in bozza con la data del 8.10.2021 prima della pubblicazione in G.U.-, avente ad oggetto “*Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021, recante: «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”»*”, pubblicato in G.U., Serie Generale, n. 246 del 14.10.2021;

**Visto** il D.P.C.M. 12 ottobre 2021 avente ad oggetto “*Adozione delle linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale*”, pubblicato in G.U., Serie Generale, n. 246 del 14.10.2021;

**Visto** il decreto legge 26 novembre 2021 n. 172, avente ad oggetto “*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali.*”;

**Ricordato che** in attuazione del D.P.C.M. del 12 ottobre 2021 “*Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021, recante: «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”»*”, è stato adottato il D.D.G. 260/2021 avente ad oggetto “*Aggiornamento regolamentazione smart working ai sensi del D.P.C.M. 23 settembre 2021 ed al Decreto del Ministro della Funzione Pubblica del giorno 8 ottobre 2021*”;

**Ricordato che** in attuazione del D.P.C.M. del 12 ottobre 2021 “*Adozione delle linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della*

*disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale” è stato adottato il D.D.G. n. 262/2021 avente ad oggetto “Fasce di compresenza di cui all’art. 9 del C.C.I del 9 ottobre 2006 – deroga fino al 31.12.2021 in attuazione del D.P.C.M. 12 ottobre 2021 avente ad oggetto “Adozione delle linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l’applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale”;*

**Considerato che** la proroga dello stato di emergenza fino al 31 marzo 2022 e le ulteriori disposizioni varate per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19 rendono necessario prorogare l’efficacia dei provvedimenti adottati con D.D.G. 260/2021 in materia di smart working e con D.D.G. 262/2021 in materia di deroga alle fasce di compresenza fino al 31.03.2022, termine dello stato di emergenza;

**Dato atto** che con D.D.G. 356/2021 è stata disposta la proroga dei provvedimenti da ultimo dichiarati, indicando per mero errore materiale quale termine della proroga il 31.03.2021 in luogo del 31.03.2022, errore materiale che deve essere rettificato con il presente provvedimento;

#### DECRETA

**Art. 1** L’efficacia del D.D.G. 260/2021 avente ad oggetto “*Aggiornamento regolamentazione smart working ai sensi del D.P.C.M. 23 settembre 2021 ed al Decreto del Ministro della Funzione Pubblica del giorno 8 ottobre 2021*” e del D.D.G. n. 262/2021 avente ad oggetto “*Fasce di compresenza di cui all’art. 9 del C.C.I del 9 ottobre 2006 – deroga fino al 31.12.2021 in attuazione del D.P.C.M. 12 ottobre 2021 avente ad oggetto “Adozione delle linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l’applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale”* viene prorogata fino al 31.03.2022, per effetto della proroga al 31.03.2022 dello stato di emergenza disposta con D.L. n. 221 del 24.12.2021. Il presente provvedimento viene adottato a rettifica del D.D.G. 356/2021, che viene con il presente integralmente sostituito.

Il Direttore Generale

**Dott.ssa Anna Vivolo**

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).